

UN IMPEGNO COMUNE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO

Intervista a Marioluigi Bruschini, Assessore alla Sicurezza del Territorio, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile della Regione Emilia Romagna



Nel numero di ottobre dello scorso anno la nostra rivista ha pubblicato una intervista del ministro all'ambiente e alla difesa del territorio e del mare, Stefania Prestigiacomo, che, con riguardo al codice ambientale (d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152), dichiarava che il codice si era purtroppo «ispessito» con duplicazioni e, a volte, contraddizioni. Il Consiglio dei ministri aveva approvato nell'agosto del 2008 la legge delega per procedere alla modifica del codice stesso: semplificare le procedure e ridurre le moltiplicazioni dei livelli amministrativi con la finalità di coniugare la salvaguardia ambientale con lo sviluppo sostenibile.

Veniva poi rimarcata la necessità di operare un riallineamento alle normative europee per sintonizzare il nostro quadro legislativo alle nuove direttive.

Nel luglio dello stesso anno, a Roma, gli assessori regionali alle politiche ambientali avevano approvato all'unanimità un documento programmatico articolato in dodici punti, da sottoporre all'attenzione del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; il documento affrontava le questioni di maggiore urgenza che non hanno ancora trovato, secondo gli estensori, una adeguata soluzione istituzionale.

Gli assessori delle regioni auspicavano un confronto chiaro e costruttivo che conducesse all'individuazione condivisa delle priorità di intervento, anche normativo, nelle questioni ambientali ancora aperte: dalla qualità dell'aria (con particolare riferimento al bacino padano) alle future scelte energetiche; dall'emergenza rifiuti alle politiche ambientali in senso più lato.

Allora volutamente tralasciammo di affrontare il tema relativo alle politiche di bacino benché si ritenesse, da più parti, che la *governance* dei bacini idrografici dovesse essere uno dei temi da porre al centro delle scelte istituzionali del prossimo futuro.

Su queste problematiche abbiamo chiesto all'Assessore alla Sicurezza del Territorio, alla Difesa del Suolo e della Costa ed alla Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, Marioluigi Bruschini, che ringraziamo, di anticiparci gli indirizzi futuri dell'azione di governo della regione da lui rappresentata.

(continua...)

Leggi tutto l'articolo su *Ambiente Territorio* n. 1/2009